



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 120 del 14/11/2022

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ART. 97 L.R. 12/2005, ART. 8 D.P.R. 160/2010 IN VARIANTE AL P.G.T. PROPOSTO DALLA SOCIETÀ VILLA APPIANI HOTEL S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COPERTURA DELL'AREA CORTILIZIA E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE OASI LE FOPPE - INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITÀ PROCEDENTE E COMPETENTE PER IL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di **Novembre** alle ore **18:15**, nel Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il **Sindaco Silvana Carmen Centurelli**.

Alla seduta ha partecipato il **Segretario Generale Dott. Fabrizio Brambilla**.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	CENTURELLI SILVANA CARMEN	X	
2	Assessore	VILLA DANILO	X	
3	Assessore	FAVA FRANCESCO	X	
4	Assessore	MOIOLI CRISTIAN	X	
5	Vice Sindaco	OGGIONI TIZIANA		X
6	Assessore	BARZAGHI ROBERTO SALVATORE		X

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare argomento sopraindicato.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ART. 97 L.R.12/2005, ART. 8 D.P.R. 160/2010 IN VARIANTE AL P.G.T. PROPOSTO DALLA SOCIETÀ VILLA APPIANI HOTEL S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COPERTURA DELL'AREA CORTILIZIA E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE RISPETTO ALLA ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE OASI LE FOPPE - INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITÀ PROCEDENTE E COMPETENTE PER IL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Società Villa Appiani Hotel s.r.l. in data 27.10.2022 ha presentato al protocollo comunale n. 21205 istanza con ricorso al procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 de DPR 160/2010 con la proposta di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'immobile esistente adibito ad Hotel di proprietà della società Villa Appiani Hotel s.r.l. in cui è insediata la stessa società per la realizzazione di una copertura del cortile interno avente una superficie di mq. 137,68 in variante alle norme tecniche oltre ad un aumento della SLP nel piano seminterrato avente una superficie di mq. 90,12;
- il Comune di Trezzo sull'Adda dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il suddetto PGT individua le aree di proprietà della società Villa Appiani Hotel s.r.l. site in Via Valverde - Via Sala n. 17, catastalmente identificate al Foglio 9 mappale 177 che formano il compendio immobiliare identificato come "Casa Appiani già albergo Trezzo" identificato dal Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio come "Edificio di notevole interesse storico, architettonico e paesaggistico" per i quali le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Governo del Territorio prevede: Edifici di notevole interesse storico, architettonico e artistico: Sono gli edifici che, pur non interessati da specifico vincolo di tutela, per le loro caratteristiche assumono interesse storico, architettonico e paesaggistico e per i quali si prevede la conservazione. Per tali immobili sono consentiti i soli interventi di manutenzione e di restauro e risanamento conservativo;
- la proposta di copertura dell'area del cortile interno si prefigura quale intervento di ampliamento oltre a quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione;
- l'attività alberghiera della struttura è riconducibile ad un'attività produttiva per la quale valgono le applicazioni del D.P.R. 160 del 07.09.2010 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 ("regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"), al comma 1 dispone quanto segue:
"1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380."
- l'art. 97 della L.R. 12 del 11.03.2005 e s.m.i. (Legge per il Governo del Territorio), recita quanto segue:
"Art. 97. (Sportello unico per le attività produttive)
Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del d.P.R. 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo."

Omissis

“5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d’obbligo, con il quale si impegna a realizzare l’intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l’intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.”

PRESO ATTO che l’istanza presentata risulta in variante allo strumento urbanistico vigente, P.G.T.;

RILEVATO che tale proposta è da attuarsi mediante procedura SUAP ai sensi dell’articolo n. 8 del DPR 160/2010 e smi, ed ha come scopo l’ampliamento dell’attività produttiva esistente, a fronte della realizzazione di una nuova torre di miscelazione con conseguente espansione produttiva - economica;

VISTO l’articolo 5 - comma 4 della LEGGE Regionale n. 31 del 28 novembre 2014;

CONSIDERATO che:

- la Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE del 27 giugno 2001 ha introdotto l’obbligo della valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente (procedura VAS) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente e di contribuire all’integrazione di considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione e dell’adozione dei medesimi, nell’ottica dello sviluppo sostenibile;
- l’art. 4, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” dispone che, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE, gli Enti provvedano alla valutazione ambientale secondo specifici indirizzi generali approvati dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta;
- l’articolo 4 - comma 2 della Legge Regionale n. 12 dell’11 marzo 2005 stabilisce che ogni variante allo strumento urbanistico debba essere assoggettato a Valutazione Strategica Ambientale (VAS) - Valutazione di Incidenza Ambientale;

PRECISATO che trattandosi di un progetto di Sportello Unico in variante al PGT vigente è necessario, oltre all’attivazione delle procedure previste dall’articolo 8 del DPR 160/2010, procedere alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nel caso dl Comune di Trezzo sull’Adda alla Valutazione di Incidenza Ambientale rispetto alla Zona Speciale di Conservazione Oasi Le Foppe, ai sensi del punto 2.2. dell’allegato 1/r alla PGR n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 e dell’art. 16 delle NTA vigenti;

CONSIDERATO che:

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 così come modificato dal decreto Legislativo n. 128/2010 prevede tra l’altro l’avvio della procedura alla verifica di assoggettabilità alla VAS per i piani che possono avere impatti significativi sull’ambiente (articolo n. 6 comma 1) e la verifica ai soli effetti significativi sull’ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (articolo n. 12 comma 6);
- con D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 sono state recepite le disposizioni del predetto Decreto legislativo n. 128/2010;
- con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 8/351 del 13 marzo 2007 sono stati approvati “gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4 - comma 1 - Legge Regionale n. 12/2005)” in considerazione della natura della forma e del contenuto degli stessi;
- con D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 è stata effettuata la “determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi - VAS (art. 4 L.R. 12/2005, DCR n. 351/2007)”;
- con D.G.R. n.8/10971 del 30 dicembre 2009 è stata effettuata “la determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (articolo 4 L.R. n. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007) - recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, modifica ed integrazione e inclusione nuovi modelli”;

PRESO ATTO che questo sportello nell’esame istruttorio del progetto ha rilevato che, in base alle disposizioni del P.G.T., l’intervento richiesto sarebbe ammesso solo in presenza di una variante allo strumento urbanistico da eseguirsi con le modalità indicate dall’art. 8 del D.P.R. 160/2010, al fine di consentire le opere richieste sull’area individuata al mappale 9 del foglio 177 classificata nel P.G.T. vigente quale “Edificio di notevole interesse storico, architettonico e paesaggistico” dove sono consentiti i

soli interventi di manutenzione e di restauro e risanamento conservativo pertanto con necessaria specifica convenzione urbanistica;

VISTO che in data 27.10.2022 la società Villa Appiani Hotel s.r.l. ha presentato al protocollo comunale n. 21205 il Rapporto preliminare per l'esclusione dalla VAS e lo Studio di Incidenza;

RITENUTO di:

- avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS, nel caso del comune di Trezzo sull'Adda in considerazione della presenza dell'oasi del "WWF Le Foppe" Zona Speciale di Conservazione, un procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale nell'ambito della procedura SUAP richiesto dalla società Villa Appiani Hotel s.r.l. ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, in variante al PGT vigente per l'ampliamento della propria attività produttiva per la realizzazione della copertura dell'area interna del cortile pertinenza dell'hotel Trezzo";
- darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio, sito web comunale e sul sito Sivas della Regione Lombardia secondo le disposizioni richiamate dal D.G.R. n.9/761 del 2010,
- individuare quale Proponente della società Villa Appiani Hotel s.r.l. nella persona del Legale rappresentante sig. Vincenzo Vedani;
- individuare quale Autorità Procedente per il Comune di Trezzo sull'Adda rappresentato dall'arch. Marco Colombo;
- individuare quale Autorità Competente per il Comune di Trezzo sull'Adda rappresentato dall'ing. Fausto Negri;
- dare altresì atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS ai sensi della normativa in precedenza richiamata ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura;

PRECISATO che la proposta progettuale preliminare di cui alla procedura SUAP art. 8/160/2010 comporta l'attivazione della procedura di variante al P.G.T. vigente;

DATO ATTO che i dettagli realizzativi verranno disciplinati attraverso il rilascio del titolo abilitativo da richiedere, necessario per l'avvio della realizzazione delle opere;

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Fausto Negri, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Dott. Emilio Pirola, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. DI DARE AVVIO, per le motivazioni in premessa richiamate, al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e s.m.i. per la realizzazione di una copertura dell'area del cortile interno di pertinenza dell'hotel Trezzo di Via Sala della società Villa Appiani Hotel s.r.l. istanza prot. 21205 del 27.10.2022, fatta salva ed impregiudicata ogni decisione da parte del Consiglio Comunale che prenderà sull'istanza definitiva ed ogni risultanza che emergerà dalla Valutazione Ambientale Strategica e dalle Conferenze di Servizi necessarie;
2. DI DISPORRE per i motivi di cui in premessa, l'avvio del procedimento di variante al PGT vigente;
3. DI AVVIARE il procedimento e tutti gli adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica - Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA rispetto alla Zona Speciale di Conservazione del Sito di Importanza Comunitaria Oasi Le Foppe nell'ambito della procedura dello Sportello Unico della società

Villa Appiani Hotel s.r.l. con sede in Via Adriano Sala n° 17 presentata in data 27.10.2022 protocollo comunale n. 21205, per la realizzazione di una copertura del cortile interno avente una superficie di mq. 137,68 oltre ad un aumento della SLP nel piano seminterrato avente una superficie di mq. 90,12, in variante al PGT;

4. DI INDIVIDUARE, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA rispetto alla Zona Speciale di Conservazione del Sito di Importanza Comunitaria Oasi Le Foppe:
 - quale Proponente della società Villa Appiani Hotel s.r.l. nella persona del Legale rappresentante sig. Vincenzo Vedani,
 - quale Autorità Procedente il Comune di Trezzo sull'Adda rappresentato dall'Arch. Marco Colombo;
 - quale Autorità Competente il Comune di Trezzo sull'Adda rappresentato dall'Ing. Fausto Negri;
5. DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia secondo le disposizioni richiamate dal D.G.R. n. 9/761 del 2010;
6. DI DARE ALTRESI' ATTO che:
 - sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS ai sensi della normativa in precedenza richiamata ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura;
 - sarà il soggetto proponente a predisporre tutta la documentazione necessaria al fine della procedibilità del progetto di cui all'articolo n. 8 del DPR 160/2010 completa e conforme ai contenuti di legge.
7. DI DARE ATTO che il Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Fausto Negri, provvederà all'assunzione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione;
8. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente Deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 essendo istanza di sportello unico per le attività produttive in variante al Pgt vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Silvana Carmen Centurelli

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabrizio Brambilla